



Provincia di Modena

Economia
Segreteria di area

Direttore di Area TODESCHINI GIUSEPPE

Determinazione n° 30 del 24/02/2011

OGGETTO :

MISURA 121 DEL PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI MODENA: ADOZIONE XV^ STRALCIO DI LIQUIDAZIONE.

Con il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 l'Unione Europea ha stabilito le condizioni e le regole specifiche applicabili al finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune, comprese le spese per lo sviluppo rurale e ha costituito il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (denominato FEAGA) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (denominato FEASR). Entrambi i fondi fanno parte del bilancio generale delle Comunità europee e, in particolare, il FEASR finanzia il contributo della Comunità ai Programmi di Sviluppo Rurale attuati ai sensi della normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale.

Con il Regolamento CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Agricolo (FEASR), l'Unione Europea ha definito le norme generali che disciplinano il sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale finanziato dal FEASR, indicando gli obiettivi che la politica di sviluppo rurale contribuisce a perseguire, nonché le priorità e le misure suggerite dall'Unione Europea a tutti i 27 Stati Membri.

Successivamente la Commissione Europea ha adottato i Regolamenti (CE): n. 1974/2006, che reca disposizioni applicative del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e n. 883/2006 applicativo invece del Regolamento (CE) n. 1290/2005, concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR.

In data 30 gennaio 2007, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, ha approvato con proprio atto n. 99, il Programma Regionale di Sviluppo Rurale in attuazione del Reg. CE n. 1698/2005 con il quale ha deciso di affidare alle Province un ruolo attivo anche nella programmazione degli interventi nel periodo 2007-2013. Nel modello di governance riportato ha infatti previsto che le Province redigessero un loro documento programmatico: il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) e che successivamente tale documento fosse dettagliato da Documenti attuativi di Asse, uno per ogni asse.

In data 1 ottobre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione comunitaria del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), intervenuta con Decisione C (2007) 4161 del 12 settembre 2007 della Commissione Europea.

Il Consiglio Provinciale di Modena ha adottato nella seduta del 12 novembre 2007, con propria Delibera n. 165, il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) di Modena,

successivamente modificato nella seduta del 12 dicembre 2007 con atto n. 200 a seguito delle richieste di modifiche pervenute dalla Regione Emilia Romagna.

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, con propria deliberazione n. 2177 del 27 dicembre 2007 ha approvato il Programma Rurale Integrato 2007-2013 della Provincia di Modena nella formulazione approvata con la sopraccitata deliberazione del Consiglio n. 200/2007.

La Regione Emilia Romagna con proprie deliberazioni di Giunta n. 1441 del 1 ottobre 2007, n. 1559 in data 22 ottobre 2007 ha definito sia l'articolazione della spesa pubblica per asse a livello territoriale e la ripartizione delle risorse per Misura destinate ad interventi di competenza della Regione, che con la seconda, le strategie finanziarie, le modalità di attribuzione della riserva di premialità e di effettuazione delle eventuali compensazioni finanziarie a livello territoriale.

Con la Delibera di Giunta n. 101 del 28 gennaio 2008 ha provveduto ad apportare modificazioni alla pianificazione finanziaria per Misura, ad aggiornare conseguentemente le citate deliberazioni n. 1441/2007 e n. 1559/2007, nonché a definire gli obiettivi finanziari per territorio, tra cui quelli della Provincia di Modena.

La Regione con la deliberazione di Giunta n. 167 del 11 febbraio 2008 ha approvato il primo stralcio del Programma Operativo di Asse 1 riportante un allegato di carattere generale e un allegato per ogni schema tipo di bando (misure 111 azione 1 e 114, quindi 112, 121) nonché l'avviso pubblico relativo alla misura di gestione esclusiva regionale: la 123.

Con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 136 del 25/03/2008 è stato adottato il Programma Operativo Provinciale dell'Asse 1 parte generale e disposizioni transitorie, mentre con la successiva deliberazione n. 138, assunta in pari data, è stato adottato l'avviso pubblico sulla misura 121 costituente una sezione specifica del Programma Operativo di Asse 1 Provinciale - denominata Programma Operativo di Misura recante le disposizioni per la presentazione di progetti singoli e collettivi a valere sulla Misura 121. La deliberazione 138/2008 è stata successivamente modificata dalla n. 184 del 22 aprile 2008 e dalla n. 283 del 26 maggio 2009 con la quale è stato adottato il Programma Operativo della Misura 121 per le annualità dalla 2010 alla 2013 sostituendo integralmente il precedente Programma Operativo di Misura adottato con Delibera di Giunta Provinciale n. 138/2008 per le domande presentate dall'annualità 2010.

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 13/7/2009, adottando la versione 4 del PSR, da inviare alla Commissione Europea per l'approvazione, rendeva operative due modifiche tra cui l'innalzamento della percentuale di aiuto erogabile a titolo di anticipo per le misure ad investimento tra cui la 121, dal 20 al 50% limitatamente alle domande di aiuto per le quali la concessione sarebbe stata adottata negli anni 2009 e 2010.

L'art. 3 della Legge Regionale 15/1997, stabilisce che le Province e le Comunità Montane, le prime limitatamente al territorio non compreso in alcuna Comunità Montana, esercitano, in materia di agricoltura, tutte le funzioni amministrative rientranti nella sfera di competenza regionale sulla base della normativa comunitaria, nazionale e regionale, ma la Provincia di Modena e le tre Comunità montane modenesi, come richiesto dalla Regione, hanno approvato uno schema tipo di convenzione (Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 12/03/2008) per la gestione associata di procedimenti amministrativi disciplinati dal presente atto che prevede la titolarità del procedimento in capo al Direttore dell'Area Agricoltura che si avvale di un gruppo di lavoro tecnico costituito da 5 componenti di cui 3 espressione delle Comunità montane modenesi e 2 della Provincia di Modena. In tale convenzione sottoscritta, emerge che il gruppo medesimo adotta un proprio regolamento interno, sottoscritto in data 10 giugno 2008 ed adottato con determinazione del Direttore Area Agricoltura del 17 luglio 2008, nonché che il Direttore dell'Area Agricoltura, oggi Area Economia della Provincia di Modena quale Responsabile della Struttura Unitaria, adotta atti di liquidazione sia per l'Ente Provincia di Modena che per le tre Comunità montane modenesi: Appennino Modena Est, Appennino Modena Ovest e del Frignano.

A seguito dell'approvazione della Legge Regionale n. 10 del 30 giugno 2008 ed in particolare con l'approvazione dei Decreti del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna di ridelimitazione degli ambiti territoriali n. 49 - 51 e 52 sono state rispettivamente sciolte le Comunità Montane del frignano, la Comunità Montana Appennino Modena Ovest e la Comunità

Montana Appennino Modena Est e contestualmente ridelimitati e definiti i nuovi Enti subentranti ovvero: “Nuova Comunità Montana del Frignano”, “Unione di Comuni Terre di Castelli” ed infine “Unione di Comuni Valli Dolo Dragone e Secchia”. L’articolo 6 comma 5 della Legge Regionale 10/2008 riporta che: *“le Unioni... assumono le funzioni della Comunità montana preesistente, subentrando alla stessa in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi. E’ attribuita alle suddette Unioni la potestà di svolgere le funzioni esercitare le competenze, partecipare agli organismi istituiti, adottare gli atti e le iniziative attribuite alle Comunità Montane dalle disposizioni delle leggi regionali vigenti”*.

Nel secondo bando dell’annualità 2008 sono state ammesse a contributo, sulla base della determinazione del Direttore Area Agricoltura n. 43 del 14/11/2008 le prime 19 domande risultate ammissibili e riportate nell’allegato 1 della graduatoria di merito approvata, nel cui ambito figuravano anche la ditta Azienda Agricola Lami Corrado e Lami Francesco alla quale era stato concesso un contributo di € 14.241,17.

Nel secondo bando dell’annualità 2009 sono state ammesse a contributo, sulla base della determinazione del Direttore Area Agricoltura n. 47 del 07/08/2009, le prime 15 domande risultate ammissibili e riportate nell’allegato 1 della graduatoria di merito approvata, nel cui ambito figuravano anche la ditta Rossi Marco alla quale era stato concesso un contributo di € 160.773,52.

Nel secondo bando dell’annualità 2010 sono state ammesse a contributo sulla base della determinazione del Direttore Area Economia n. 90 del 30/7/2010, le prime 20 domande risultate ammissibili e riportate nell’allegato 1 della graduatoria di merito approvata nell’ambito delle quali figurava anche la ditta Fiorini Cristina alla quale è stato concesso un aiuto di € 179.675,00.

Le due Ditte Azienda Agricola Lami Corrado e Lami Francesco e la ditta Rossi Marco hanno protocollato nel Sistema Operativo Pratiche (SOP) dell’Organismo Pagatore Regionale - AGREA - le rispettive domande di pagamento a saldo. Le due domande di pagamento a saldo sono state istruite secondo quanto previsto dalle procedure operative di AGREA, in particolare quella relativa ai controlli sulle misure “a investimento/progetto” adottata con determinazione dirigenziale n. 164 del 4 maggio 2009 e sue successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Fiorini Cristina ha invece presentato domanda di pagamento a SOP per chiedere l’erogazione dell’anticipo pari al 50% del premio concesso allegando l’originale delle fidejussione bancaria. Successivamente il tecnico incaricato dell’istruttoria ha provveduto a richiedere la conferma di validità delle fidejussioni alle sedi centrali dell’organismo che ha prestato la garanzia e ad inviare ad AGREA sia l’originale della fidejussione che la conferma di validità ricevuta. A seguito dell’avvenuta attestazione di conformità del materiale inviato da parte di AGREA, inoltrata via fax, il tecnico incaricato ha provveduto a chiudere l’istruttoria di pagamento comunicando l’esito dei propri accertamenti.

Relativamente alle aziende Rossi Marco ubicata a Camposanto, e Fiorini Cristina ubicata a Modena, il cui contributo concedibile risulta superiore a € 154.000 è stato necessario acquisire il certificato antimafia e pertanto si è inoltrata formale richiesta alla Prefettura di Modena in data 18/11/2010 per l’azienda Rossi Marco ubicata a Camposanto e in data 15 luglio 2010 per l’azienda Fiorini Cristina.

Dalla Prefettura di Modena è pervenuta comunicazione attestante la non sussistenza di procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all’art. 10 comma 7 del D.P.R. 03.06.98 n.252 per le due aziende, rispettivamente in data 24/11/2011 nostro protocollo 106546 per l’azienda Rossi Marco ubicata a Camposanto ed in data 17/08/2010 nostro protocollo 78401 per l’azienda Fiorini Cristina ubicata a Modena, per la quale è stata inoltrata nuova richiesta alla Prefettura essendo scaduti i sei mesi di validità dello stesso.

Avendo dato esito positivo l’istruttoria della domanda di pagamento delle 2 domande per le quali è stato richiesto l’erogazione del saldo nonché la domanda che ha richiesto l’erogazione anticipata del 50% dell’aiuto concesso, ed avendo effettuato tutti i controlli previsti dalle procedure di AGREA e/o dall’avviso pubblico adottato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 138/2008, avendo altresì opportunamente compilato, sottoscritto e riposto nei fascicoli delle singole domande

oggetto del presente atto, la check list, la relazione di accertamento relativa ai controlli eseguiti (amministrativi ed in loco per le domande eventualmente estratte a controllo in loco), nonché il verbale dell'istruttoria di pagamento è possibile procedere ad adottare l'atto di liquidazione.

Il gruppo di lavoro tecnico per la gestione associata dei procedimenti amministrativi è stato informato nella riunione del 07/02/2011 della proposta di liquidazione così come disposto dalla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 41 del 12/03/2008.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario Fausto Prandini.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Economia.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Economia della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la liquidazione a titolo di anticipo di n. 1 domanda riportata nell'allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale per complessivi €. 89.837,50;
- 3) di approvare la liquidazione a titolo di saldo di n. 1 domanda riportata nell'allegato 2 al presente atto quale parte integrante e sostanziale per complessivi €. 155.709,58;
- 4) di approvare la liquidazione a titolo di saldo di n. 1 domanda riportata nell'allegato 3 al presente atto quale parte integrante e sostanziale per complessivi €. 12.457,44;
- 5) di richiedere ad AGREA trasmettendo il presente atto, di liquidare sulla base dell'allegato 1, 2 e 3 complessivi €. 258.004,52 a valere sulle risorse messe a bando sulla misura 121 del PRIP di Modena;
- 6) di definire in € 6.847,67 le economie maturate a seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione, delle quali €. 5.063,94 sull'annualità 2009 ed €. 1.783,73 sull'annualità 2008;
- 7) di far presente ad AGREA, che come meglio esplicitato in premessa sono state acquisite le apposite certificazioni antimafia per le ditte Rossi Marco di Camposanto e Fiorini Cristina di Modena, che vengono trattenute dall'Amministrazione negli appositi fascicoli;
- 8) di trasmettere il presente atto con posta elettronica certificata (PEC) sia all'organismo pagatore regionale AGREA, sia alla Regione Emilia Romagna Servizio Aiuti alle Imprese per i successivamente adempimenti di rito;
- 9) di informare i beneficiari inseriti negli allegati 1,2 e 3 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore di Area TODESCHINI GIUSEPPE

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____



Agenzia Regionale per le Erogazioni per l'Emilia-Romagna

Ente competente

PROVINCIA DI MODENA

Intervento

MISURA 121 - AMMODERNAMENTO IMPRESE AGRICOLE - DOMANDA DI PAGAMENTO - SALDO

Anno domanda

2008

ALLEGATO LIQUIDAZIONE

Elenco di liquidazione **6928**

Causale **SALDO**

Domanda	CUAA	Ragione sociale	Comune		CAP	Indirizzo			Fideiussione
Mod. pagamento				Totale	Liquidato	Quota Feaga-Feasr	Quota Stato	Quota Regione	
2083151	RSSMRC71S27F257L	ROSSI MARCO	CAMPOSANTO		41031	VIA PER SAN FELICE 91			N
C/C BANCARIO				155.709,58 €	155.709,58 €	68.512,22 €	61.038,15 €	26.159,21 €	
Totale domande	1		Totale importi	155.709,58 €	155.709,58 €	68.512,22 €	61.038,15 €	26.159,21 €	



Agenzia Regionale per le Erogazioni per l'Emilia-Romagna

Ente competente

PROVINCIA DI MODENA

Intervento

MISURA 121 - AMMODERNAMENTO IMPRESE AGRICOLE - DOMANDA DI PAGAMENTO - ANTICIPO

Anno domanda

2008

ALLEGATO LIQUIDAZIONE

Elenco di liquidazione **6929**

Causale **ANTICIPO**

Domanda	CUAA	Ragione sociale	Comune		CAP	Indirizzo			Fideiussione
Mod. pagamento				Totale	Liquidato	Quota Feaga-Feasr	Quota Stato	Quota Regione	
2097566	FRNCST74B45B819H	FIORINI CRISTINA	MODENA		41123	STRADA NAZIONALE PER CARPI, 1534/05			S
C/C BANCARIO				89.837,50 €	89.837,50 €	39.528,50 €	35.216,30 €	15.092,70 €	
Totale domande	1		Totale importi	89.837,50 €	89.837,50 €	39.528,50 €	35.216,30 €	15.092,70 €	



Agenzia Regionale per le Erogazioni per l'Emilia-Romagna

Ente competente

NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO

Intervento

MISURA 121 - AMMODERNAMENTO IMPRESE AGRICOLE - DOMANDA DI PAGAMENTO - SALDO

Anno domanda

2008

ALLEGATO LIQUIDAZIONE

Elenco di liquidazione **6841**

Causale **SALDO**

Domanda	CUAA	Ragione sociale		Comune		CAP	Indirizzo		Fideiussione
Mod. pagamento				Totale	Liquidato	Quota Feaga-Feasr	Quota Stato	Quota Regione	
1969989	02721260368	AZ. AGR. LAMI CORRADO E LAMI FRANCESCO		LAMA MOCOGNO		41023	VIA PER PALAGANO N. 117		N
C/C BANCARIO				12.457,44 €	12.457,44 €	5.481,27 €	4.883,32 €	2.092,85 €	
Totale domande	1		Totale importi	12.457,44 €	12.457,44 €	5.481,27 €	4.883,32 €	2.092,85 €	